

Scuola in atto

CLASSE PRIMA

Educazione religiosa

religione cattolica

Apprezzerne il ruolo della preghiera nella vita di fede

Linea guida condivisa. Comunicazione.

Compito unitario in situazione. Confrontare le modalità della preghiera islamica, cristiana, buddista. Commentare alcuni testi evangelici e ascoltare ed analizzare due storie (*La bicicletta*, *Non ti vedo papà*) per preparare una drammatizzazione.

Obiettivi formativi.

L'alunno:
- confrontando le caratteristiche della preghiera nelle varie religioni, individua lo specifico di quella cristiana nelle sue diverse forme;
- leggendo alcuni versetti tratti dai *Vangeli* di *Matteo* e *Luca*, riconosce il valore che la preghiera ha per Gesù;
- riflettendo sulle caratteristiche della preghiera cristiana, evidenzia che alla sua radice c'è la fiducia incondizionata nell'amore di Dio.

Attività laboratoriali. Fase 1. Gli studenti confrontano le modalità della preghiera islamica¹, di quella cristiana (verbalizzando i ricordi e le conoscenze che derivano dall'esperienza personale o dal-

l'ambiente) e di quella orientale, anche attraverso la seguente animazione.

Procedimento. I ragazzi svolgono un esercizio di rilassamento, contraendo e rilassando i muscoli, le mani posate sulle cosce, in posizione seduta, respirando con calma. L'insegnante abbassa le tapparelle e accende una candela ponendola sulla cattedra. Nel frattempo gli studenti chiudono gli occhi e si concentrano sul loro respiro. Su invito del docente aprono gli occhi e osservano la fiamma della candela, ripetendo sottovoce "OM, OM...".

Dopo qualche minuto si verbalizzano le sensazioni provate².

Fase 2. Divisi in gruppi i ragazzi leggono *Mt* 6, 9-13; *Lc* 3, 21; 9, 28; 22, 32; 41-44.

La bicicletta

C'era una volta un bambino che aveva chiesto a Gesù, come regalo di Natale, una bicicletta nuova. Teneva molto a quella bici e pregava spesso Gesù di esaudirlo. I genitori, che sentivano le preghiere del figlio, non potevano però permettersi una spesa simile. Così a Natale arrivarono altri doni, più economici, ma della bici neanche l'ombra. Dopo qualche giorno, la mamma ed il bimbo erano a passeggio. La mamma disse: "Caro, mi spiace che Gesù non abbia risposto alle tue preghiere". Il bambino rispose: "Ma mamma, Gesù ha risposto. Mi ha detto no!".

Non ti vedo papà

Una famiglia felice viveva in una casetta di periferia. Ma una notte scoppiò nella cucina della casa un terribile incendio. Mentre le fiamme divampavano, genitori e figli corsero fuori. Si ab-

bracciarono e si voltarono, impotenti, a guardare la loro casa avvolta dal fuoco e dal fumo. In quel momento si accorsero, con infinito orrore, che mancava il più piccolo, un bambino di cinque anni. Al momento di uscire, impaurito dal rugito delle fiamme e dal fumo acre, era tornato indietro ed era salito al piano superiore. Che fare? Il papà e la mamma si guardarono disperati, e le due sorelline cominciarono a gridare. Avventurarsi in quella fornace era ormai impossibile... E i vigili del fuoco tardavano. Ma ecco che lassù, in alto, si aprì la finestra della soffitta e il bambino si affacciò urlando disperatamente: "Papà! Papà!". Il padre accorse e gridò: "Salta giù!". Sotto di sé il bambino vedeva solo fuoco e fumo nero, ma sentì la voce e rispose: "Papà, non ti vedo...". "Ti vedo io, e basta. Salta giù!", urlò l'uomo. Il bambino saltò e si ritrovò sano e salvo nelle robuste braccia del papà, che lo aveva afferrato al volo.

Poi scrivono su un cartellone le caratteristiche della preghiera di Gesù (*quando prega Gesù? Perché? Con quali atteggiamenti? In quale contesto?*).

Fase 3. Gli studenti evidenziano alcuni significati della preghiera cristiana ascoltando e analizzando due storie³, guidati da una pista di riflessione proposta dal docente.

Verifica, valutazione, monitoraggio.

Per il monitoraggio si propone l'osservazione circa la partecipazione alle varie attività, rilevando i seguenti comportamenti:
- interviene suggerendo ipotesi e avanzando proposte;
- nella sua attività manifesta impegno e serietà;
- accetta le regole di disciplina della classe.

Si suggeriscono di seguito alcune attività utili per la verifica e la valutazione.

Prova 1. Leggere e commentare *Mt* 6, 9-13; *Lc* 3, 21; 9, 28; 22, 32; 41-44, evidenziando le caratteristiche della preghiera di Gesù (*accettabilità*: l'alunno ambienta il testo biblico e lo contestualizza; *eccellenza*: identifica lo stile di preghiera di Gesù).

Prova 2. Dopo aver letto le storie *La bicicletta* e *Non ti vedo papà*, scrivi una riflessione sulla preghiera cristiana di richiesta (*accettabilità*: prodotto chiaro e coerente, che sottolinea l'importanza per il cristiano di "dialogare" con Dio; *eccellenza*: l'alunno è consapevole che la preghiera di richiesta dev'essere libera da ogni pretesa di essere esaudita, ma accompagnata dalla fiducia nell'amore di Dio).

Giovanni Marchioni

¹ www.sufi.it/Islam/come_si_compie_la_pregheira.htm.

² Per un esempio di preghiera interreligiosa: www.missionegiovani.it/public/Archivio/45/45_08_09.pdf.

³ Cfr. B. Ferrero, *Tutte Storie. Per la catechesi, le omelie e la scuola di religione*, ElleDiCi, Leumann (Torino) 1989.